

□ **Mozione n. 249**

*presentata in data 23 gennaio 2012*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Comune di Senigallia - progetto pilota per censimento manufatti contenenti amianto”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* dall'aprile 1994 in Italia non possono essere utilizzati manufatti contenenti amianto. Infatti, con la legge 257/1992 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", è stato vietato in Italia l'uso dell'amianto e dei materiali che lo contengono;

*che* tuttavia ancora oggi, su tutto il territorio nazionale, sono presenti un gran numero di siti che contengono amianto e questi si stima arrivino a coprire una superficie di 2,5 miliardi di metri quadrati;

*che* a presenza di amianto in un edificio di per sé non comporta pericolo per la salute degli occupanti se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso. Qualora il materiale sia però danneggiato a causa della normale usura, degli agenti atmosferici e di manomissioni si verifica il rilascio delle fibre che costituisce un serio pericolo per la salute delle persone.

*che* l'unica azione efficace risiede nella prevenzione ovvero nella messa in sicurezza, nella rimozione e nella sostituzione dei manufatti medesimi, che non può essere lasciata solo alla iniziativa ed alla responsabilità dei singoli, per le evidenti connessioni con il bene primario rappresentato dalla salute pubblica;

*che* a oggi il Comune di Senigallia ha già effettuato la rimozione di amianto dagli edifici pubblici e la bonifica del sito ove sorgevano gli stabilimenti Sacelit e Italcementi;

*che* resta però tutt'ora molto alta la diffusione nella città di manufatti di cemento-amianto (tubazioni, condotte, coperture ondulate e altro) anche se nel 2011 il Comune ha censito 163 edifici e sono state emanate 32 ordinanze di bonifica in base alle segnalazioni avvenute;

Considerato che, a norma di legge, la Regione è l'unico soggetto che ha il diritto ad effettuare censimenti in materia di amianto su tutto il territorio marchigiano:

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

La Giunta regionale:

- 1) a supportare il progetto pilota del Comune di Senigallia, per un censimento in toto di manufatti contenenti amianto in edifici e contesti privati, al fine di conoscerne l'ubicazione e valutarne le condizioni di conservazione;
- 2) a sollecitare il Governo affinché continui a sostenere economicamente la bonifica dell'amianto, finanziando prioritariamente la legge 30/2008, con l'obiettivo di rendere le Marche regione completamente libera dall'amianto.